

Codice A1813B

D.D. 10 maggio 2021, n. 1203

Autorizzazione preventiva in zona sismica 3 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e dei paragrafi 2.4 e 3.2.1 lettera a) dell'Allegato A della D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014. Progetto strutturale: Interventi di adeguamento sismico della scuola secondaria di primo grado "Benedetto Alfieri" sita in Comune di Carignano, via Tappi n. 44. Committente: Comune di Carignano



ATTO DD 1203/A1813B/2021

DEL 10/05/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino

OGGETTO: Autorizzazione preventiva in zona sismica 3 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e dei paragrafi 2.4 e 3.2.1 lettera a) dell'Allegato A della D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014.

Progetto strutturale: Interventi di adeguamento sismico della scuola secondaria di primo grado "Benedetto Alfieri" sita in Comune di Carignano, via Tappi n. 44.

Committente: Comune di Carignano

Con Deliberazione n. 4-3084 del 12/12/2011 la Giunta regionale ha recepito la nuova classificazione sismica individuata con D.G.R. n° 11-13058 del 19/01/2010 e ha approvato le procedure attuative di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, aggiornando quanto in vigore a seguito delle precedenti classificazioni del 1982 e del 2003 e con successiva Deliberazione n. 7-3340 del 3/02/2012 ha apportato alcune modifiche e integrazioni alle procedure stesse.

Con Deliberazione n. 65-7656 del 21/05/2014 la Giunta regionale ha individuato l'ufficio tecnico regionale ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ha apportato ulteriori modifiche e integrazioni alle procedure attuative, precedentemente approvate, di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico.

Le procedure attuative al par. 3.2.1 lettera a) dell'allegato A della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014 prevedono, tra l'altro, che alcune tipologie di opere e di interventi, ivi compresi quelli relativi alle varianti sostanziali, sono sottoposte a denuncia ed autorizzazione prima dell'inizio dei lavori ai sensi degli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

La medesima D.G.R. individua, tra l'altro, gli uffici regionali territorialmente competenti alla

ricezione delle denunce ed al rilascio dei provvedimenti autorizzativi.

Con la Deliberazione n. 6-887 del 30/12/2019 la Giunta regionale ha aggiornato la classificazione sismica del territorio regionale, in sostituzione di quella precedentemente approvata, ed ha rinviato a successivo provvedimento di Giunta regionale l'approvazione di nuove procedure per la gestione ed il controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico conseguente alla nuova classificazione sismica.

Sempre con la D.G.R. del 30/12/2019 è stato stabilito che fino all'approvazione delle nuove procedure continueranno ad essere vigenti le disposizioni previste dalla D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014.

In data 09/10/2020 con D.G.R. n. 14-2063 sono state approvate le: "Disposizioni di primo aggiornamento, al DM del 30 aprile 2020, in materia di procedure di controllo e gestione delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, a parziale modifica dell'Allegato A della D.G.R. 21 maggio 2014, n. 65-7656".

Con la D.G.R. del 09/10/2020 si dispone che non è più dovuta l'autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 94 del DPR 380/2001 per gli interventi assoggettati a deposito presso gli uffici tecnici regionali ed è previsto che, al fine di garantire continuità e coerenza all'azione amministrativa, i procedimenti in corso alla data di approvazione della deliberazione dovranno essere conclusi e produrre i loro effetti secondo le procedure previste dalla D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014.

In data 11/03/2020 è stata ricevuta dal Settore tecnico regionale – area metropolitana di Torino, prot. n. 12463/A1813B, la denuncia con richiesta di autorizzazione preventiva del Comune di Carignano, ai sensi degli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001, con allegato il progetto strutturale relativo agli interventi di adeguamento sismico della scuola secondaria di primo grado "Benedetto Alfieri" sita in Comune di Carignano, via Tappi n. 44, ricadente in zona sismica 3.

L'edificio scolastico oggetto di intervento è stato classificato tra quelli indicati al punto 2.1 lettera a) dell'allegato 1 dell'allegato A della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014, pertanto l'esecuzione dei lavori in argomento è sottoposta a denuncia ed autorizzazione preventiva, ai sensi degli articoli 93 e 94 del D.P.R. n. 380/2001, secondo le procedure disciplinate dalla citata deliberazione di Giunta regionale.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione preventiva è stato avviato in data 11/03/2020 come comunicato dal Settore scrivente al Comune Carignano, con nota prot. n. 13998/A1813B del 18/03/2020, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e dell'art. 15 della L.R. 14/2014.

In corso d'istruttoria, a seguito di riunione svoltasi presso gli uffici del Settore scrivente in data 24/02/2021 a cui hanno partecipato il Comune committente ed il progettista delle strutture, è stata ricevuta in data 26/02/2021 prot. n. 10120/A1813B, una integrazione documentale agli atti originariamente depositati dal medesimo Comune di Carignano.

L'edificio in argomento realizzato anni inizi degli anni settanta del secolo scorso, si compone di due corpi di fabbrica (corpo A e corpo B) separati da un giunto dello spessore di 3 cm; presenta dimensioni massime in pianta pari a circa 55 m x 60 m, si articola su tre piani fuori terra oltre un piano interrato, per un'altezza massima fuori terra pari a circa 10,50 m.

La tipologia costruttiva delle strutture esistenti è in cemento armato del tipo a telaio.

Le opere strutturali in progetto sono finalizzate a conseguire l'adeguamento dell'edificio scolastico ai sensi del par. 8.4.3. delle norme tecniche per le costruzioni (NTC 2018) approvate con D.M. del 17/01/2018.

Nel dettaglio i principali interventi strutturali suddivisi per corpi di fabbrica consistono principalmente in:

CORPO A

- ampliamento di una porzione del corpo di fabbrica ai diversi livelli dell'edificio, con un nuovo volume edilizio, composto planimetricamente da due rettangoli, aventi dimensioni pari a circa 7,50 m x 6,90 m e 3,70 m x 2,60 m. Il nuovo volume sarà realizzato con strutture portanti in cemento armato con tipologia a setti e relative travi di fondazione in cemento armato su micropali, aventi diametro esterno 219,1 mm e lunghezza pari a 15 m. La parte in ampliamento avrà continuità strutturale con il corpo di fabbrica esistente;
- realizzazione di setti in cemento armato, con funzioni sismoresistenti, che avranno origine dai muri in cemento armato del piano interrato e saranno ancorati ai vari piani alle strutture in cemento armato esistenti.

CORPO B

- ampliamento di una porzione del corpo di fabbrica ai diversi livelli dell'edificio, con un nuovo volume edilizio, aventi dimensioni pari a circa 7,50 m x 6,90 m. Il nuovo volume sarà realizzato con strutture portanti in cemento armato con tipologia a setti e relative travi di fondazione in cemento armato su micropali, aventi diametro esterno 219,1 mm e lunghezza pari a 15 m. La parte in ampliamento avrà continuità strutturale con il corpo di fabbrica esistente;
- realizzazione di setti in cemento armato con funzioni sismoresistenti che avranno origine dai muri in cemento armato del piano interrato e saranno ancorati ai vari piani alle strutture in cemento armato esistenti;
- ringrosso della sezione di n. 7 pilastri mediante incamiciatura in cemento armato dello spessore di 6 cm.

A conclusione del controllo della documentazione progettuale presentata, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, il Settore tecnico regionale - Area Metropolitana di Torino ha verificato che, in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, gli elaborati tecnici del progetto strutturale in argomento sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della normativa tecnica per le costruzioni vigente di cui al D.M. 17/01/2018.

Premesso quanto sopra

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);
- gli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia);
- il D.M. 14/01/2008 (Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni);
- il D.M. 17/01/2018 (Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni);

- la Circolare 21 gennaio 2019 n. 7 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (Istruzioni per l'applicazione dell' "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni" di cui al D.M. 17 gennaio 2018");
- la D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014;
- la D.G.R. n. 6-887 del 30/12/2019;
- la D.G.R. n. 14-2063 del 09/10/2020;

determina

- di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, gli elaborati tecnici del progetto strutturale in argomento sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della normativa tecnica per le costruzioni vigente di cui al D.M. 17/01/2018 (NTC 2018);
- di autorizzare, esclusivamente ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001, il Comune di Carignano, all'esecuzione delle opere strutturali indicate nel progetto esaminato, i cui elaborati si restituiscono vistati da questo Settore in duplice copia al medesimo Ente richiedente, a condizione che siano rispettata le seguenti prescrizioni:
 1. il ringrosso in cemento armato della sezione di sette pilastri del corpo B dovrà essere eseguita per l'intero sviluppo altimetrico degli stessi;
 2. prima dell'avvio dei lavori il Comune committente dovrà trasmettere al Settore Tecnico regionale – area metropolitana di Torino, ad integrazione della documentazione progettuale depositata, gli elaborati recependo le prescrizioni impartite.
- di dare atto che le opere strutturali in argomento sono state classificate di adeguamento dell'intero edificio scolastico ai sensi del par. 8.4.3 delle citate norme tecniche per le costruzioni;
- di dare atto che competono al direttore dei lavori delle strutture ed al collaudatore statico, secondo le rispettive competenze, le verifiche inerenti la corretta esecuzione delle opere strutturali in conformità al progetto autorizzato.

La violazione degli obblighi stabiliti dalla presente determinazione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.P.R. 380/2001.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino)
Firmato digitalmente da Elio Pulzoni